

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2024, n. 2-326

Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Modifica ed integrazione della dotazione finanziaria delle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e n. 26-8348 del 25 marzo 2024 di attivazione degli interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2024. Risorse ulteriori pari



Seduta N° 24

Adunanza 29 OTTOBRE 2024

Il giorno 29 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 19:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 2-326/2024/XII

OGGETTO:

Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Modifica ed integrazione della dotazione finanziaria delle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e n. 26-8348 del 25 marzo 2024 di attivazione degli interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2024. Risorse ulteriori pari ad euro 1.950.000,00 di spesa pubblica totale

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- l'articolo 69 del regolamento (UE) 2021/2115 elenca, tra i tipi di intervento per lo sviluppo rurale che concedono pagamenti, alla lettera a) "gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", descritti estesamente nel successivo articolo 70 come gli impegni che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e

s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;

- il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i. modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Richiamato che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 e, in ultimo, con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 .
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e

tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte attuative degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte vigente all'atto dell'apertura dei bandi 2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023, riadottato con DGR n. 5-8514 del 30.04.2024 e prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento.

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/2115 che all'articolo 89 disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro ed all'articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della PAC 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027, che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del regolamento UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC; qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo nominato con DPGR 51 del 18 ottobre 2024, fornisce in particolare il proprio parere circa la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi, eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR, nonché circa ogni elemento che il PSN o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del regolamento (UE) 2022/1173 che per il 2024 è stato fissato al 24.09.2024 a seguito del Decreto Masaf del 29/07/2024, prot. n. 0341205;
- i regolamenti che normano la PAC 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare siano contenute nel PSN e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Premesso, inoltre, che, in riferimento all'anno 2024, la Giunta regionale:

- con la deliberazione n. 12-8284 del 11 marzo 2024, ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni (5 anni), i criteri di ammissibilità indicati nel PSP 2023-2027 con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR 2023-2027, per gli interventi SRA10-ACA10 "Gestione attiva infrastrutture ecologiche", SRA12-ACA12 "Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche", SRA17-ACA 17 "Impegni

specifici di convivenza con la fauna selvatica”, SRA22-ACA 22 “Impegni specifici risaie”, SRA 29, suddiviso in Azione 1 “Conversione all’agricoltura biologica” e Azione 2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica”;

- con la deliberazione n. 26-8348 in data 25 marzo 2024, ha disposto la presentazione di domande di aiuto e di pagamento ai sensi degli Interventi SRA-ACA01 “Produzione integrata” e SRA 30 “Benessere animale-Azione B ClassyFarm” con la dotazione finanziaria “condizionata” di euro 36.000.000,00 ed altri elementi condizionati (limitatamente alla SRA-ACA01) all’approvazione di modifiche del PSP.

Dato atto che:

in attuazione alla DGR n. 12-8284 del 11 marzo 2024, la DD n. 200/A1705B/2024 del 19 marzo 2024 ha approvato, tra l’altro, il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) degli interventi SRA10-ACA10, SRA12-ACA12, SRA17-ACA 17 e SRA22-ACA 22;

in attuazione alla DGR n. 26-8348 in data 25 marzo 2024, la DD n. 226/A1705B/2024 del 27 marzo 2024 e la DD n. 253/A1701B/2024 del 29 marzo 2024 hanno rispettivamente approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) dell’intervento SRA-ACA01 e dell’intervento SRA30.

Preso atto che le modifiche del PSP 2023-2027 contenute nel 2° emendamento sono state approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

- ha verificato che, a seguito di tale approvazione, risulta possibile rimuovere lo stato di vincolo dagli elementi “condizionati” di cui alle due sopra citate deliberazioni della Giunta regionale,
- ha appurato che, con riferimento all’Intervento SRA ACA12, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 500.000,00:

- le domande pervenute a riscontro del bando 2024 superano complessivamente l’importo ad esso assegnato dalla DGR n. 12-8284 del 11 marzo 2024, pari ad euro 250.000,00;

- risultando non percorribile l’attivazione di un altro bando anche in considerazione del fatto che il cronoprogramma, di cui all’allegato 2 del CSR 2023-2027, prevede un unico bando nel 2024 , è opportuno allineare la suddetta dotazione finanziaria afferente al bando 2024 a quanto previsto dal cronoprogramma medesimo, tramite l’assegnazione degli ulteriori euro 250.000,00.

Premesso, altresì, che con la DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 sono state approvate, per l’anno 2023, le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e pagamento) anche per l’intervento SRA-ACA01.

Richiamato che per tale intervento la sopra richiamata DGR n. 26-8348 in data 25 marzo 2024 ha assegnato, per l’anno 2024, euro 30.000.000,00.

Dato atto che:

- in attuazione alla suddetta DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ed in esito al bando avviato con la DD n. 309/A1705B/2023 del 5 aprile 2023 relativamente all’intervento SRA-ACA01, il Settore “Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” ha verificato che le risorse assegnate non sono state interamente utilizzate, a seguito delle risultanze delle istruttorie e di alcune rinunce, e che tali minori utilizzi, accertati mediante la DD n. 804/A1705B/2024 del 16 ottobre 2024, risultano pari ad euro 1.700.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale di euro 302.430,00 che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 5126/2023;

- come da verifiche del suddetto Settore, sussistono le condizioni a che tali risorse residue possano essere destinate per integrare la dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, riferita al 2024 per il medesimo Intervento SRA-ACA01, a fronte del fatto che il numero delle domande pervenute risulta elevato e il sostegno richiesto per la maggior parte degli interventi attivati supera la dotazione finanziaria prevista e non essendo necessario richiedere l’autorizzazione alla Commissione europea per l’impiego delle risorse non utilizzate nell’ambito dei medesimi

interventi del CSR 2023-2027.

Richiamato che:

- la legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 ha recato modifica alla Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e alla liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;

Viste:

- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- la legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria come di seguito riportato:

- con riferimento all'integrazione della dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA12 “Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche”, per l'ulteriore importo di euro 250.000,00, la quota di cofinanziamento regionale, di euro 44.475,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- con riferimento all'integrazione della dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA01 “Produzione integrata”, per l'ulteriore importo di euro 1.700.000,00, la quota di cofinanziamento regionale, di euro 302.430,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestato che, ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 346.905,00 (302.430,00+44.475,00), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,
delibera

- in riferimento all'articolo 70 del reg. (UE) 2021/2115 e agli interventi previsti nel PSP 2023-2027 e nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato in ultimo con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità:

1. di integrare, in coerenza con il vigente cronoprogramma del CSR 2023-2027, la dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA12 "Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche", per l'ulteriore importo di euro 250.000,00, come riportato, a modifica dell'Allegato A della suddetta DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, nell'Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di integrare la dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata", per l'ulteriore importo di euro 1.700.000,00, per il bando 2024, come riportato, a modifica dell'Allegato A della suddetta DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, nell'Allegato A2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. che il presente provvedimento trova copertura finanziaria come di seguito riportato:

- con riferimento all'integrazione della dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata", per l'ulteriore importo di euro 1.700.000,00, la quota di cofinanziamento regionale, di euro 302.430,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023;
- con riferimento all'integrazione della dotazione finanziaria, di cui alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, riferita all'Intervento SRA-ACA12 "Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche", per l'ulteriore importo di euro 250.000,00, la quota di cofinanziamento regionale, di euro 44.475,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del

Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

MODIFICHE ALL'ALLEGATO A della DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024, recante l'oggetto:

“Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Campagna 2024: Presentazione di domande di aiuto, con elementi condizionati, ai sensi degli interventi “Agro-climatico-ambientali” SRA-ACA10, 12, 17, 22, SRA29 “Metodi di produzione biologica” e SRD04, azione 1, sottointervento B “Elementi naturaliformi dell'agroecosistema”. Spesa pubblica euro 57.949.750,002”

L'Allegato A è modificato come segue:

Nel paragrafo **ELEMENTI COSTITUENTI IL CSR E ELEMENTI CONDIZIONATI** è eliminato ogni riferimento agli elementi condizionati a seguito dell'approvazione delle modifiche del PSP da parte della Commissione UE con Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024 e nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Nel paragrafo **DOTAZIONE FINANZIARIA**

sottoparagrafo **Dotazione finanziaria disponibile dal 2024 (...)**

Nella tabella di ripartizione delle risorse per intervento i valori delle righe riferite all'*intervento SRA-ACA12* e al *Totale risorse*:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
(...)				
SRA-ACA12	250.000,00	101.750,00	103.775,00	44.475,00
(...)				
Totale risorse	57.949.750,00	23.585.548,25	24.054.941,23	10.309.260,52

sono sostituiti dai seguenti valori nelle medesime righe:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
(...)				
SRA-ACA12	500.000,00	203.500,00	207.550,00	88.950,00
(...)				
Totale risorse	58.199.750,00	23.687.298,25	24.158.716,23	10.353.735,52

(...)

la frase “Complessivamente sono destinati euro 56.949.750,00 di spesa pubblica cofinanziata a copertura dei 5 anni di svolgimento degli impegni SRA da parte dei beneficiari e 1 milione per il finanziamento degli investimenti di cui all'intervento SRD04-az1, B.”

è sostituita dalla seguente frase:

“Complessivamente sono destinati euro 57.199.750,00 di spesa pubblica cofinanziata a copertura dei 5 anni di svolgimento degli impegni SRA da parte dei beneficiari e 1 milione per il finanziamento degli investimenti di cui all'intervento SRD04-az1, B.”

MODIFICHE ALL'ALLEGATO A della DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, recante l'oggetto:
 "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo riadottato con DGR 27-7740 del 20 novembre 2023. Campagna 2024: Presentazione di domande di aiuto ai sensi degli interventi SRA-ACA01 "Produzione integrata" e SRA 30 "Benessere animale" con elementi e dotazione finanziaria condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP. Spesa pubblica totale di euro 36.000.000,00"

L'Allegato A è modificato come segue:

Nel paragrafo **ELEMENTI COSTITUENTI IL CSR E ELEMENTI CONDIZIONATI** è eliminato ogni riferimento agli elementi condizionati a seguito dell'approvazione delle modifiche del PSP da parte della Commissione UE con Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024 e nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Nel paragrafo **DOTAZIONE FINANZIARIA**
 sottoparagrafo **Dotazione finanziaria, Assegnazioni anno 2024**

Nella tabella di ripartizione delle risorse per intervento i valori delle righe riferite all'*intervento SRA-ACA01* e al *Totale risorse*:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
(...)				
SRA-ACA01	30.000.000,00	12.210.000,00	12.453.000,00	5.337.000,00
(...)				
Totale risorse	36.000.000,00	14.652.000,00	14.943.600,00	6.404.400,00

sono sostituiti dai seguenti valori nelle medesime righe:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
(...)				
SRA-ACA01	31.700.000,00	12.901.900,00	13.158.670,00	5.639.430,00
(...)				
Totale risorse	37.700.000,00	15.343.900,00	15.649.270,00	6.706.830,00